



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITÀ PRETTIVA  
REG. GEN. N. 133/1/18.158

P. 38 / I.C.S.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0009108/A

Del 06/04/2011 11 50.02

Da CR A SEROC

Al Presidente della Giunta Regionale

On. Stefano Caldoro

All'Assessore al Ciclo integrato delle acque

On. Giovanni Romano

Loro Sedi

Oggetto: **Interrogazione a risposta scritta**: impianto di depurazione CO.MO.F. – trasferimento del depuratore all'ATO 3 e del servizio di depurazione al Gestore Unico GORI S.p.A. – realizzazione di un tratto di rete fognaria di km 5,3 tra la località Faito e la località Moiano di Vico Equense

Il sottoscritto Antonio Amato, Consigliere Regionale del Gruppo Partito Democratico,

premessò che

- Con Delibera di Giunta Regionale n. 571, adottata nella seduta del 22/7/2010, veniva formalizzato il subentro della Regione Campania nel Consorzio Monte Faito;
- Con atto, prot. n. 2011.0124102 del 16/2/2011, del Dirigente del Servizio Ing. Capobianco, la Regione chiedeva di conoscere la posizione dei lavoratori attualmente in servizio presso il CO.MO.F.;

Considerato che

- **In data 11/11/2010**, la Provincia di Napoli revocava l'autorizzazione n. 3441 del 30/3/2010 allo scarico nel rivo Capaiuolo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione CO.MO.F. sito in Monte Faito – Vico Equense, **sulla base di rilievi eminentemente formali**, afferenti, in particolare, alla cartellonistica;
- Successivamente, con ordinanza n. 52 del 11/2/2011, il Sindaco del Comune di Vico Equense disponeva la chiusura dell'impianto di depurazione ed il trasferimento dello stesso all'Ente d'Ambito Sarnese Vesuviano e per esso al gestore GORI S.p.A., nulla disponendo in merito all'adduzione delle acque, con conseguenziale sversamento nel rivo Capaiuolo delle acque nere non depurate;



Consiglio Regionale della Campania

- Con ulteriore **ordinanza n. 126 del 22/3/2011**, il Sindaco revocava la precedente Ordinanza n. 52/2011, sull'unico rilievo di un'intercorsa intesa con la GORI in ordine alla realizzazione di un recapito fognario senza che, tuttavia, nessun fatto nuovo fosse medio tempore intervenuto, specie in ordine all'autorizzazione allo scarico, di modo che **le acque continuano ad essere scaricate nel rivo Capaiuolo senza autorizzazione e, fatto grave, senza più alcun trattamento di depurazione**;
- Alle intese con la GORI non risulta aver in alcun modo partecipato la Regione;
- Contestualmente, il comune di Vico Equense procedeva **all'affidamento d'urgenza** delle opere di realizzazione del tratto fognario di Km 5,3 per un ammontare di euro 198.488,08 oltre IVA, con previsione che a fine lavori sarebbe stato redatto computo consuntivo per la determinazione dell'effettivo costo delle opere stesse, di modo che si profila un importo complessivo dei lavori di gran lunga maggiore del limite di 200.000,00 euro di cui all'art. 147 del DPR 554/99);
- Peraltro, la procedura d'urgenza è stata adottata a distanza di circa **4 mesi** dalla revoca dell'autorizzazione allo scarico, disposta in data 11/11/2010 e sulla base della mancata ottemperanza a prescrizioni note a CO.MO.F. e relativi soci da diversi mesi;

Interroga

- Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore al ciclo integrato delle acque per sapere se siano a conoscenza di tali elementi ed abbiano valutato la circostanza che **le acque di Faito, precedentemente depurate nell'impianto CO.MO.F., verranno convogliate in recapito fognario e direttamente sversate a mare senza alcun trattamento** specie in considerazione del fatto che il Comune di Vico Equense non è dotato di altro impianto di depurazione essendo quello di Punta Gradelle ancora in fase di avvio dei lavori;
- Se si siano valutati gli effetti sui livelli occupazionali dei dipendenti del CO.MO.F.;
- Se intendono far rilevare al Comune di Vico Equense l'anomala procedura eseguita scaturita sul falso presupposto di un'invocata urgenza nonostante le problematiche CO.MO.F. fossero note da circa un anno e culminata in un affidamento dei lavori alla ditta "**REP di Vincenzo Caso s.a.s.**", già aggiudicataria di molteplici lavori da parte del Comune di Vico Equense, a seguito di gara annullata dal giudice amministrativo (lavori di realizzazione dell'ampliamento del plesso scolastico di Arola in Vico Equense).

Napoli, 04/04/2011

Il Consigliere

Antonio Amato



Consiglio Regionale della Campania  
Settore Segreteria Generale  
Servizio Organi Consiliari

Consiglio Regionale della Campania

Prot. SETSG 2011.0000377/P  
Del 07/04/2011 12:50:39  
Da SETSG CSSG

Al Capo Gabinetto della Presidenza  
della Giunta regionale della Campania  
avv. Danilo Del Gaizo

N A P O L I

Le trasmetto l'interrogazione di seguito menzionata che si allega alla  
presente:

Reg. Gen. n.133/1 a firma del Consigliere Antonio Amato.

Cordialmente

Napoli, 7 aprile 2011

Il Segretario Generale  
dott. Alfredo Aurilio



Consiglio Regionale della Campania

RIPORTARE ISOLA F/13 PIANO 16 STANZA 2

RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA

DICHIARO DI AVER RICEVUTO PER CONTO

Capo Gov. Pres. G.R.C. avv. Danilo Del Feito Napoli

IL PLICO DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

PROT. N. 377 DEL 7.4.11

OGGETTO:

inv. 133/4

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

[Signature] 12/09/11